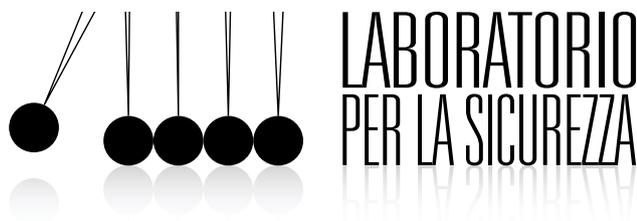


# Il Laboratorio per la Sicurezza compie un anno e diventa Associazione

a colloquio con Giuseppe Mastromattei, presidente dell'Associazione Laboratorio per la Sicurezza  
a cura di Raffaello Juvara



**Parliamo del Laboratorio, la cui idea originaria era stata lanciata giusto un anno fa al Security for Retail Forum 2016. Perché è stata costituita un'Associazione?**

Il Laboratorio nasce da una richiesta di aggregazione e condivisione da parte dei security manager del mondo del retail. Possiamo dire che l'attività dei responsabili della sicurezza di molte aziende è sempre stata caratterizzata da un costante confronto che, fino ad ora, era basato solo su relazioni personali e, soprattutto, su rapporti assolutamente informali.

Con il Laboratorio abbiamo pensato di "istituzionalizzare" questo confronto, aprendo il tavolo a tutti coloro che svolgono questo ruolo all'interno delle proprie aziende, per rispondere alle esigenze di un comparto sempre più globalizzato.

L'idea originaria, lanciata proprio lo scorso anno in occasione del Security for Retail Forum 2016, era quella di creare un semplice tavolo di lavoro, un luogo non solo fisico di incontro senza nessun tipo di obbligo né di formalizzazione da parte dei partecipanti, insomma un "laboratorio" nel vero senso della parola.

In un anno, però, abbiamo riscontrato più interesse di quanto avessimo immaginato. Il "laboratorio" ha infatti riscosso una forte attenzione da parte di istituzioni, associazioni e enti accademici di formazione, con i quali abbiamo avviato un



dialogo finalizzato alla realizzazione di progetti definiti da chiari protocolli di intesa.

Ecco perché è nata la necessità di mettere su quel "tavolo" un po' di burocrazia e di ufficializzarlo costituendo una Associazione. L'idea originaria però rimane e, nello statuto, abbiamo fatto in modo di garantirne la sopravvivenza. Giusto a titolo di esempio, la quota associativa annuale ha un carattere esclusivamente simbolico: 1 Euro.

**A quali figure professionali è riservata e con quali obiettivi?**

L'associazione è riservata a tutti i professionisti in attività (seniores e juniores) delle funzioni *security, safety, compliance* e *loss prevention*, di aziende nazionali e internazionali del retail e della distribuzione organizzata, che siano interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividano lo spirito e gli ideali.

Vorrei sottolineare che, nell'atto costituente dell'associazione,

c'è un esplicito riferimento alle figure professionali cosiddette "juniores" e questo non è certamente per caso.

Il logo dell'associazione è, infatti, il pendolo di Newton, perché rappresenta la trasmissione delle conoscenze tra i partecipanti del Laboratorio allo stesso modo dell'energia: anche il più giovane partecipante può e deve contribuire ad aumentare le conoscenze dei più esperti che, a loro volta, dovranno accompagnarlo nel suo percorso di crescita professionale.

### **A quali interlocutori istituzionali e non vi rivolgerete, in rappresentanza di una delle categorie economiche più importanti per l'economia del Paese?**

Ci relazioneremo con le autorità di riferimento per condividere modelli di prevenzione e di gestione delle crisi, e con gli altri protagonisti della distribuzione, come i gestori dei centri commerciali, gli operatori della logistica, i fornitori di sistemi e servizi per la sicurezza, per individuare e implementare le migliori soluzioni per la protezione dei beni e delle persone nei nostri punti vendita.

Siamo in procinto di firmare un protocollo di intesa con il Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC) con il quale condividiamo l'ambizioso ma concreto progetto di creare modelli di sicurezza e relativi standard per garantire la tranquillità dei nostri punti vendita collocati all'interno dei Centri commerciali, con una particolare attenzione alla sicurezza dei numerosi clienti che frequentano questi luoghi, diventati vere e proprie città.

Un altro tema centrale per il Laboratorio sarà lo sviluppo di percorsi per la formazione delle persone che partecipano, a diverso titolo, alla sicurezza. Per questo abbiamo pensato

di chiedere il supporto delle università che si sono rese da subito disponibili ed interessate al progetto per poter, insieme, contribuire alla crescita professionale di tutti coloro che iniziano questo non facile percorso professionale.

### **Ci può parlare dei Gruppi di lavoro che sono stati costituiti all'interno del Laboratorio e dei rapporti che avranno con gli interlocutori esterni?**

Per poter mettere a disposizione le conoscenze e le competenze di ognuno di noi, abbiamo ritenuto opportuno suddividerci da subito i compiti all'interno del Laboratorio. In questo momento, il progetto prioritario è quello relativo alla sicurezza dei centri commerciali. Per raggiungere questo obiettivo agevolando il più possibile la collaborazione tra le parti, sono state individuate le seguenti aree di interesse:

- **Impianti tecnologici di sicurezza**
- **Servizi di sicurezza**
- **Trasporto valori e cash management**
- **Crisis Management**

Ogni gruppo di lavoro, in piena autonomia, definirà quali soluzioni, sia tecniche che organizzative, siano effettivamente necessarie per assicurare un elevato standard di sicurezza all'interno dei centri commerciali. Saranno valutate tutte le soluzioni presenti sul mercato, al fine di ottimizzare le risorse in maniera armonica ed efficiente. L'obiettivo è creare un modello di sicurezza che sia "confezionato" in maniera sartoriale, senza trascurare nessun aspetto e nessuna esigenza sia di sicurezza che di tutela del business delle nostre aziende.



# Abbonati!

## 4 numeri a soli 60€